



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	ANATOMIA UMANA II C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17445		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/16		
DOCENTE RESPONSABILE	PERI GIOVANNI	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	BUCCHIERI FABIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FARINA FELICIA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARINO GAMMAZZA ANTONELLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	PERI GIOVANNI	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	CARINI FRANCESCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BUCCHIERI FABIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FARINA FELICIA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	VALENTINO BIAGIO	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'	17708 - ANATOMIA UMANA I 04111 - ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUCCHIERI FABIO Lunedì 08:00 10:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email Mercoledì 08:00 10:00 Si riceve soltanto con prenotazione tramite email CARINI FRANCESCO Mercoledì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Venerdì 12:00 14:00 Plesso di Anatomia e Istologia, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. FARINA FELICIA Giovedì 11:00 13:00 Inviare mail per confermare MARINO GAMMAZZA ANTONELLA Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento Bind, Istituto di Anatomia Umana ed Istologia, Via del Vespro 129, 90127, Policlinico, Palermo Tel. +39 09123865823 PERI GIOVANNI Venerdì 9:00 11:00 Sezione di Anatomia Umana del Dip. BioNeC. Via del Vespro 129. Palermo		

	VALENTINO BIAGIO Mercoledì 09:30 11:30 Palermo - Dipartimento BIONEC
--	--

DOCENTE: Prof. FABIO BUCCHIERI- Sede *IPPOCRATE*

PREREQUISITI	Per comprendere i contenuti e raggiungere gli obiettivi previsti dall'insegnamento, lo studente deve possedere conoscenze sulla struttura ed ultrastruttura delle cellule, sull'organizzazione dei tessuti e sull'evoluzione delle varie fasi dello sviluppo embrionale e fetale. Deve inoltre possedere le basi anatomiche sistematiche, topografiche, macroscopiche e microscopiche della costituzione delle pareti del torace, del collo e degli arti, includendovi le strutture vascolari e nervose, nonché le principali modificazioni che avvengono con l'invecchiamento.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza del cranio e delle regioni addominale e pelvica; comprensione della posizione e dei rapporti degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica; riconoscimento delle caratteristiche strutturali e ultrastrutturali degli organi e degli apparati oggetto di studio. Comprensione dell'organogenesi e delle modificazioni determinate dall'invecchiamento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di riconoscere, in autonomia, sede, forma e rapporti degli organi oggetto di studio con i mezzi dell'analisi dell'immagine piu' attuali e tradizionali. Capacita' di esaminare e di produrre diagnosi d'organo attraverso lo studio della struttura microscopica. Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle modificazioni strutturali degli organi e delle regioni anatomiche. Abilita' comunicative: capacita' di descrivere e commentare i risultati degli studi topografici e sistematici e di relazionarsi con i colleghi. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore attraverso l'utilizzo della rete informatica. Capacita' di proseguire compiutamente gli studi medici, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, finalizzata ad accertare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dall'insegnamento. La valutazione e' espressa in trentesimi. Al candidato verranno poste un numero minimo di due domande, volte a verificare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Voto: 30 - 30 e Lode Valutazione: ECCELLENTE Esito: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'. Voto: 27 - 29 Valutazione: OTTIMO Esito: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. Voto: 24 - 26 Valutazione: BUONO Esito: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'. Voto: 21 - 23 Valutazione: DISCRETO Esito: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Voto: 18 - 20 Valutazione: SUFFICIENTE Esito: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Voto: inferiore a 18 Valutazione: INSUFFICIENTE (ESAME NON SUPERATO) Esito: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof. GIOVANNI PERI- Sede HYPATIA

PREREQUISITI	Anatomia I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza del cranio e delle regioni addominale e pelvica; comprensione della posizione e dei rapporti degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica; riconoscimento delle caratteristiche strutturali e ultrastrutturali degli organi e degli apparati oggetto di studio. Comprensione dell'organogenesi e delle modificazioni determinate dall'invecchiamento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di riconoscere, in autonomia, sede, forma e rapporti degli organi oggetto di studio con i mezzi dell'analisi dell'immagine piu' attuali e tradizionali. Capacita' di esaminare e di produrre diagnosi d'organo attraverso lo studio della struttura microscopica. Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle modificazioni strutturali degli organi e delle regioni anatomiche. Abilita' comunicative: capacita' di descrivere e commentare i risultati degli studi topografici e sistematici e di relazionarsi con i colleghi. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore attraverso l'utilizzo della rete informatica. Capacita' di proseguire compiutamente gli studi medici, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale o eventualmente scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

PREREQUISITI	Per comprendere i contenuti e raggiungere gli obiettivi previsti dall'insegnamento, lo studente deve possedere conoscenze sulla struttura ed ultrastruttura delle cellule, sull'organizzazione dei tessuti e sull'evoluzione delle varie fasi dello sviluppo embrionale e fetale. Deve inoltre possedere le basi anatomiche sistematiche, topografiche, macroscopiche e microscopiche della costituzione delle pareti del torace, del collo e degli arti, includendovi le strutture vascolari e nervose, nonché le principali modificazioni che avvengono con l'invecchiamento.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza del cranio e delle regioni addominale e pelvica; comprensione della posizione e dei rapporti degli organi contenuti nelle cavita' nevrassiali e nella cavita' addominopelvica; riconoscimento delle caratteristiche strutturali e ultrastrutturali degli organi e degli apparati oggetto di studio. Comprensione dell'organogenesi e delle modificazioni determinate dall'invecchiamento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di riconoscere, in autonomia, sede, forma e rapporti degli organi oggetto di studio con i mezzi dell'analisi dell'immagine piu' attuali e tradizionali. Capacita' di esaminare e di produrre diagnosi d'organo attraverso lo studio della struttura microscopica. Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle modificazioni strutturali degli organi e delle regioni anatomiche. Abilita' comunicative: capacita' di descrivere e commentare i risultati degli studi topografici e sistematici e di relazionarsi con i colleghi. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore attraverso l'utilizzo della rete informatica. Capacita' di proseguire compiutamente gli studi medici, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, finalizzata ad accertare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dall'insegnamento. La valutazione e' espressa in trentesimi. Al candidato verranno poste un numero minimo di due domande, volte a verificare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Voto: 30 - 30 e L Valutazione: ECCELLENTE Esito: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' Voto: 27 - 29 Valutazione: OTTIMO Esito: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Voto: 24 - 26 Valutazione: BUONO Esito: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' Voto: 21 - 23 Valutazione: DISCRETO Esito: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 18 - 20 Valutazione: SUFFICIENTE Esito: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Voto: 1 - 17 Valutazione: INSUFFICIENTE (ESAME NON SUPERATO) Esito: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO I**

Prof. BIAGIO VALENTINO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009; Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– Edises seconda edizione; Martini F.H., Timmonds M.J., Tallitsch R.B.: Anatomia Umana - Edises Quinta Edizione– 2012; Anatomia dell'apparato locomotore - Farina F. (a cura di) – Elsevier.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche organogenetiche, sistematiche e topografiche della cavit  addomino-pelvica e quelle, sia macroscopiche che microscopiche, degli apparati digerente, urinario e riproduttori (maschile e femminile) , nonche' le principali modificazioni legate all'invecchiamento. Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi degli apparati digerente, urinario e riproduttori (maschile e femminile), con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche. Obiettivo principale e' raggiungere una buona capacita' di ragionamento fisiopatologico e clinico-diagnostico negli ambiti specifici sopra riportati, utilizzando anche gli strumenti metodologici dell'evidence based medicine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
50	Lo scheletro della faccia 2 Vie aeree superiori 2 Cavita' orale 2 Organizzazione strutturale ed organogenesi del canale alimentare 3 Le pareti della cavit� addominale 3 La regionalizzazione della cavit� addominale e il peritoneo 5 Il fegato 3 Lo stomaco 1 La milza 1 Il duodeno 1 Vie biliari extraepatiche 1 Il pancreas 3 L'intestino tenue mesenteriale 3 L'intestino crasso 1 La loggia renale 3 I reni 2 Vie urinarie 1 I surreni 3 Apparato riproduttore maschile 4 Apparato riproduttore femminile

**MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO I**

Prof. FABIO BUCCHIERI - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009;
Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– Edises seconda edizione; Martini F.H., Timmonds M.J., Tallitsch R.B.: Anatomia Umana - Edises Quinta Edizione– 2012;
Anatomia dell'apparato locomotore - Farina F. (a cura di) – Elsevier.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche organogenetiche, sistematiche e topografiche della testa e quelle, sia macroscopiche che microscopiche, del sistema nervoso, nonche' le principali modificazioni legate all'invecchiamento. Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi del sistema nervoso, con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche. Obiettivo principale e' raggiungere la capacita' di ragionamento fisiopatologico e clinico-diagnostico in ambito neurologico, utilizzando anche gli strumenti metodologici dell'evidence based medicine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione allo studio della Neuroanatomia. Organogenesi del Sistema nervoso centrale
5	Midollo spinale
2	Nervi spinali
1	Meningi spinali
3	Encefalo
2	Neurocranio e meningi encefaliche
4	Nervi cranici
3	Vascolarizzazione del midollo spinale e dell'encefalo
4	Vie della sensibilita' generale
5	Vie della motilita' somatica
2	Vie della motilita' viscerale
4	Sistema limbico
3	Occhio e annessi oculari
2	Vie ottiche
4	Orecchio e vie acustiche
1	Vie gustative
2	Vie olfattive
1	Vie vestibolari

ORE	Esercitazioni
8	Esercitazioni in sala di Anatomia con modelli anatomici del nevrasse e dei contenitori ossei (colonna vertebrale e neurocranio) e modelli dell'occhio e dell'orecchio

MODULO ANATOMIA UMANA II. MODULO II

Prof. FRANCESCO CARINI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009;
 Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– Edises seconda edizione; Martini F.H., Timmonds M.J., Tallitsch R.B.: Anatomia Umana - Edises Quinta Edizione– 2012;
 Anatomia dell'apparato locomotore - Farina F. (a cura di) – Elsevier.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche organogenetiche, sistematiche e topografiche della cavita' addomino-pelvica e quelle, sia macroscopiche che microscopiche, degli apparati digerente, urinifero e riproduttori (maschile e femminile) , nonche' le principali modificazioni legate all'invecchiamento.

Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi degli apparati digerente, urinifero e riproduttori (maschile e femminile), con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche.

Obiettivo principale e' raggiungere una buona capacita' di ragionamento fisiopatologico e clinico-diagnostico negli ambiti specifici sopra riportati, utilizzando anche gli strumenti metodologici dell'evidence based medicine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Lo scheletro della faccia
2	Vie aeree superiori
2	Cavita' orale
2	Organizzazione strutturale ed organogenesi del canale alimentare
3	Le pareti della cavita' addominale
3	La regionalizzazione della cavita' addominale e il peritoneo
5	Il fegato
3	Lo stomaco
1	La milza
1	Il duodeno
1	Vie biliari extraepatiche
1	Il pancreas
3	L'intestino tenue mesenteriale
3	L'intestino crasso
1	La loggia renale
3	I reni
2	Vie urinifere
1	I surreni
3	Apparato riproduttore maschile
4	Apparato riproduttore femminile

**MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO II**

Prof. GIOVANNI PERI - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray Testo Atlante di Anatomia-Prometheus E. Gaudio Edises ANatomia Umana Edises Quinta Edizione 2012 Anatomia Topografica E. Brizzi Edises

TIPO DI ATTIVITA'

A

AMBITO

50424-Morfologia umana

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO
PERSONALE**

75

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ASSISTITE**

50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il torace il collo l'apparato respiratorio l'apparato digerente, l'apparato urinario ,l'apparato riproduttore maschile e femminile il sistema endocrino il sistema nervoso e in riferimento agli organi di senso. L'obiettivo generale dei due moduli e' fornire le basi anatomiche, sistematiche e topografiche degli apparati. L'obiettivo specifico e' raggiungere un buon livello di conoscenza delle caratteristiche topografiche macroscopiche microscopiche ed ultrastrutturali degli apparati indicati nonche' la capacita' di sintesi delle conoscenze acquisite con riferimenti clinici

MODULO ANATOMIA UMANA II. MODULO II

Prof.ssa ANTONELLA MARINO GAMMAZZA - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009;
 Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– Edises seconda edizione; Martini F.H., Timmonds M.J., Tallitsch R.B.: Anatomia Umana - Edises Quinta Edizione– 2012;
 Anatomia dell'apparato locomotore - Farina F. (a cura di) – Elsevier.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche organogenetiche, sistematiche e topografiche della cavita' addomino-pelvica e quelle, sia macroscopiche che microscopiche, degli apparati digerente, urinario e riproduttori (maschile e femminile) , nonche' le principali modificazioni legate all'invecchiamento.

Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi degli apparati digerente, urinario e riproduttori (maschile e femminile), con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche.

Obiettivo principale e' raggiungere una buona capacita' di ragionamento fisiopatologico e clinico-diagnostico negli ambiti specifici sopra riportati, utilizzando anche gli strumenti metodologici dell'evidence based medicine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Lo scheletro della faccia
2	Vie aeree superiori
2	Cavita' orale
2	Organizzazione strutturale ed organogenesi del canale alimentare.
3	Le pareti della cavita' addominale
3	Le pareti della cavita' pelvica e perineo
3	La regionalizzazione della cavita' addominale e il peritoneo
5	Il fegato
3	Lo stomaco
1	La milza
1	Il duodeno
1	Vie biliari extraepatiche
1	Il pancreas
3	L'intestino tenue mesenteriale
3	L'intestino crasso
1	La loggia renale
3	I reni
2	Vie urinarie
1	I surreni
3	Apparato riproduttore maschile
4	Apparato riproduttore femminile

**MODULO
ANATOMIA UMANA II. MODULO I**

Prof.ssa FELICIA FARINA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Anatomia del Gray – Le basi anatomiche della pratica clinica – Elsevier 2009;
Testo Atlante di Anatomia – Prometheus - E. Gaudio (a cura di)– Edises seconda edizione; Martini F.H., Timmonds M.J., Tallitsch R.B.: Anatomia Umana - Edises Quinta Edizione– 2012;
Anatomia dell'apparato locomotore - Farina F. (a cura di) – Elsevier.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50424-Morfologia umana
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo generale del modulo e' fornire le basi anatomiche organogenetiche, sistematiche e topografiche della testa e quelle, sia macroscopiche che microscopiche, del sistema nervoso, nonche' le principali modificazioni legate all'invecchiamento. Obiettivo specifico e' raggiungere una buona conoscenza dei livelli organizzativi del sistema nervoso, con particolare riferimento ai rapporti tra contenitori e contenuti e agli aspetti funzionali delle conoscenze morfologiche. Obiettivo principale e' raggiungere la capacita' di ragionamento fisiopatologico e clinico-diagnostico in ambito neurologico, utilizzando anche gli strumenti metodologici dell'evidence based medicine.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione allo studio della Neuroanatomia. Organogenesi del Sistema nervoso centrale
5	Midollo spinale
2	Nervi spinali
1	Meningi spinali
3	Encefalo
2	Neurocranio e meningi encefaliche
4	Nervi cranici
3	Vascolarizzazione del midollo spinale e dell'encefalo
4	Vie della sensibilita' generale
5	Vie della motilita' somatica
2	Vie della motilita' viscerale
4	Sistema limbico
3	Occhio e annessi oculari
2	Vie ottiche
4	Orecchio e vie acustiche
1	Vie gustative
2	Vie olfattive
1	Vie vestibolari